

Cascina Linterno: il libro come esito di un processo

Buonasera a tutti. Rinnovo il benvenuto in questa, per noi della Linterno, importante occasione, qui nella Gesa Veggia, il Cuore di Baggio, in occasione della secolare Sagra, per la possibilità di mostrare, pubblicamente ed in anteprima, i risultati dell'intensa campagna di studi e ricerche compiuta negli ultimi anni dall'affiatato e professionale Gruppo di Lavoro allo scopo costituito.

Prima di entrare nel merito dell'intervento, vi porto i saluti dei Soci che non hanno potuto partecipare stasera e, consentitemi, invece di ricordare con affetto e riconoscenza i Linternini che purtroppo non sono più tra noi, in particolare Antonio con l'inseparabile videocamera, Nonno Giorgio e l'innata passione per il legno, Sergio Lazzaroni grazie al quale si sono spalancate le porte nella pubblica amministrazione e l'indimenticabile Emma di solida cultura ed animo poetico.

Da loro ho imparato molto, e per questo proverò per sempre una profonda gratitudine.



Ed eccola, la magica Linterno



Il mio compito sarà quello, pur nel limitatissimo tempo a disposizione, di raccontarvi ciò che a Linterno è accaduto negli ultimi quarant'anni e di spiegare quali siano i motivi e le aspettative che ci hanno spinto ad intraprendere questa nuova, e decisamente impegnativa, avventura.

Trovare notizie su Cascina Linterno è sempre stato relativamente semplice.

Già negli anni '80 le ricerche compiute nelle principali biblioteche milanesi, avevano permesso di recuperare decine e decine di documenti tra loro però molto simili se non addirittura ripetitivi

e quindi assolutamente non sufficienti per tracciare, con fonti sicure, la quasi millenaria storia di questo magico luogo.

Sulla base dei primi risultati e delle testimonianze degli anziani vennero subito realizzati e distribuiti due opuscoli: “Linternum - Storia di un Borgo e Cascina” e “Petrarca e il Linternum”.

Due opere indubbiamente positive, “pioniere”, ma certamente non sufficienti per trattare l’argomento “Linterno” nella necessaria completezza e rigore scientifico.

Nel 1994 viene fondata l’Associazione e da subito profuse ingenti energie per garantire un futuro alla Cascina ed a ciò che, nel corso dei secoli, ha sempre rappresentato. Nell’ambito della Sagra, presso il nostro Stand, allestiremo due mostre, una sul rapporto tra Cascina Linterno, il suo comprensorio agricolo ed il Parco delle Cave e l’altra sui “primi” venticinque anni di attività dell’Associazione, nella quale i concetti e le immagini vengono illustrate nel dovuto dettaglio.

Oltre ad approfondimenti sul soggiorno petrarchesco, nel 2003 e 2006 vennero date alle stampe “Vita di Cascina” e le “Cascine di Porta Vercellina”.

Le due pubblicazioni registrarono un buon successo e, soprattutto, il riconoscimento dagli studiosi e dagli “addetti ai lavori” che ancor oggi, ci dicono, li consultano frequentemente per acquisire informazioni sul patrimonio umano, storico, architettonico, agricolo ed ambientale in essi riportate.

In attesa di una loro auspicabile ristampa, abbiamo quindi pensato, in occasione dei nostri “primi” 25 anni di attività, di realizzare un nuovo libro, in stretta collaborazione con PopHistory e Politecnico di Milano, entrando nello specifico della straordinaria storia della “nostra” Linterno e del suo bellissimo comprensorio agricolo, parte integrante e di assoluto pregio del Parco delle Cave.

Non, quindi, una trattazione “generale” del “vivere in Cascina” affrontato nel primo libro e neppure una trattazione, inevitabilmente sintetica, sulle altre Cascine vicinali sviluppato nel secondo.

Per questa nuova opera Cascina Linterno è stata analizzata nei minimi particolari, in tutti i suoi aspetti significativi.

Un libro innovativo quindi, destinato a colmare le tante lacune, imprecisioni o suggestioni storiche ormai anche di dominio pubblico.

Un’opera forse unica nel suo genere, destinata non solo al meritato riconoscimento del grande lavoro svolto dai volontari in mezzo a difficoltà ed intoppi di ogni genere, ma anche per offrire alla cittadinanza, agli organismi competenti, ai progettisti, agli studiosi o ai semplici appassionati, la descrizione del metodo utilizzato, certamente eterogeneo nei soggetti coinvolti, ma risultato, in battuta finale, estremamente valido e proficuo.

Alla fine degli anni '70 Cascina Linterno era considerata ormai un rudere fatiscente e quindi da destinare, come tante altre, all'abbattimento o alla riconversione in funzioni diverse dalla secolare attività agricola.

Oggi invece, grazie alla continua attività di "stimolo" svolta dagli Amici della Linterno e all'interessamento concreto e fattivo da parte del Comune di Milano e dello Staff di docenti del Politecnico di Milano, l'intera struttura è stata riportata all'antico splendore con la presenza documentata, ogni anno, di circa ventimila visitatori entusiasti, rispettosi e consapevoli del suo grande valore.

Da luogo di decadenza e abbandono quindi, a significativo "Luogo di Vita".

Il corpo centrale della locandina dell'incontro di questa sera, ben crediamo sintetizzi con efficacia il grande e qualificato lavoro svolto negli ultimi anni permettendo, finalmente, di mettere "nero su bianco" la storia, le fonti, i protagonisti, il progetto, la rinascita, la vita e il futuro di una cascina e del suo paesaggio, nel cuore della comunità



Cascina Linterno viene oramai ritenuta, giustamente, un "modello" al quale l'Amministrazione Comunale ed anche i privati possano ispirarsi per ridare dignità e senso ad altri analoghi luoghi.

Un "modello virtuoso" basato sulla partecipazione diretta dei soggetti coinvolti e di raffinate basi scientifiche, un modello replicabile in altre realtà, con una spesa relativamente contenuta e, soprattutto, di forte valenza sociale.

Tutte le spese per la campagna di studi e ricerche, l'acquisto delle attrezzature e l'impaginazione grafica sono state sostenute dalla nostra Associazione, capitalizzando al meglio i piccoli "contributi di cortesia" ricevuti in occasione degli eventi. Grazie all'interessamento di Fondazione Cariplo e della Casa Editrice "il Libraccio" contiamo di recuperarne almeno una parte così da poterla poi nuovamente investire in altre opere editoriali in fase di realizzazione.

Per precisa scelta non abbiamo chiesto contributi pubblici. Abbiamo voluto farcela da soli, con determinazione ed un pizzico di orgoglio, in puro spirito di volontariato, lungimiranza e consapevolezza del grande valore della nostra tanto amata Cascina.

Ideale “strenna” quindi per “festeggiare” assieme, e nel migliore dei modi, il traguardo dei nostri “primi” venticinque anni di attività.

Possiamo senza alcun dubbio affermare che gli obiettivi che ci eravamo proposti nel 1994, al momento della nascita dell'Associazione, siano stati pienamente raggiunti.

Su Cascina Linterno è quindi giunto, a nostro parere, il momento di “fare il punto” sul patrimonio di conoscenza accumulato in tanti anni di attività e anche di “stilare il bilancio” di questa intensa esperienza. E lo vogliamo fare non certamente per sollecitare complimenti o riconoscimenti, ma per mettere a disposizione di tutti uno strumento snello, completo, documentato e di forte valenza storica e scientifica, che potrebbe rivelarsi utile, ne siamo convinti, per chi volesse impegnarsi per riportare in vita altri Luoghi altrettanto significativi del nostro territorio.

Non, quindi, un libro “museale” o “auto referenziale” ma uno strumento “vivo”, aggiornato e propositivo per l'auspicabile rilancio di quel vero e proprio patrimonio storico ed umano testimoniato dalle Cascine Milanesi.

Ringraziamo di Cuore tutti gli autori dei testi e delle ricerche (ben 33!) e, soprattutto, l'ottimo Gruppo di Lavoro, con Lionella Scazzosi del Politecnico di Milano per aver creduto da subito nella proposta editoriale, coinvolgendo tutto lo staff di ricercatori e docenti che si sono occupati del Progetto di rinascita della Cascina; Rosario Pantaleo, prezioso consigliere e Vice Presidente del Parco Agricolo Sud Milano, dotato di grande capacità di sintesi, nonché esperto di pianificazione territoriale e impareggiabile “risolutore di problemi”; Andrea L'Erario, sempre di Politecnico, Direttore Editoriale “in pectore” dell'opera, autore dei contributi cartografici e meticoloso revisore delle fonti ed infine Giorgio Uberti per la stupenda ricerca storica e per la passione, la professionalità e l'entusiasmo che lo contraddistinguono.

In chiusura consentitemi un doveroso riconoscimento a tutte le persone che, in tanti anni, hanno permesso di raggiungere gli obiettivi: i residenti prima e successivamente gli splendidi Amici della Cascina Linterno, senza dimenticare i Familiari, coinvolti anche loro in questa straordinaria, certamente faticosa, ma gratificante avventura.



GRAZIE!!!

A cura di Gianni Bianchi (Presidente ACL) - Presentazione della campagna di ricerche e studi su Cascina Linterno presso la Chiesa Vecchia di Baggio, Sabato, 16 Ottobre 2021, in occasione della 393.a Sagra di Baggio